



PROGETTO ANGOLA

I Sacerdoti del Sacro Cuore sono in Angola per iniziativa di alcune province: Portogallo, Italia del Nord e Mozambico. La missione tuttavia continua e si apre ad altre province: Congo e Brasile. I primi missionari arrivano a Luanda il 5 marzo 2004, la scelta è costituita a Luanda, la capitale, sia per corrispondere all'elevatissimo numero di abitanti, sia per il fatto che a Luanda si trovano tutti gli organi ufficiali. Da Luanda la missione si è spostata anche a Luena, vicino al Congo e a diverse migliaia di Km di distanza.

Il 13 maggio 2004 abbiamo ricevuto la guida pastorale della parrocchia Nostra Signora del Rosario a Viana, nell'archidiocesi di Luanda. Si tratta di una parrocchia di circa 500.000 abitanti con 3 sacerdoti. Nella parrocchia sono presenti 35 cappelle, non si tratta semplicemente di luoghi di ritrovo per l'assemblea (costruite con zinco, sacchi di plastica, mattoni di terra battuta, foglie di palma e sedie portate da casa) ma piuttosto di comunità di fede che vedono il sacerdote poche volte in un anno. Il territorio è molto vasto, ma la chiesa non è fatta di confini ma di persone. I cristiani sono persone "ferite", molti sono militari che vengono dalla guerra e hanno lasciato le caserme, altri sono persone "in movimento" che cercano maggiore sicurezza e un futuro migliore che occupano zone di terra con cubi di zinco, altri ancora vivono nella "zona povera" in case-formicaio, altri ancora nella "zona qualificata" nel barrio dei deputati, è prevista infine la costruzione della città universitaria. La costruzione della chiesa è praticamente terminata, mancano ora i mezzi per ammobiliarla.

La comunità ha praticamente pochi mesi di vita e la questua per le opere parrocchiali ammonta complessivamente in tutte le cappelle a circa € 150,00 ogni domenica. Le messe domenicali nella chiesa principale sono 2, visto però che generalmente si celebra sotto gli alberi non ci sono problemi di spazio. Nella prima messa della chiesa principale, definita degli "anziani", partecipano solitamente 1500 persone, nella seconda messa c'è invece una larga partecipazione di giovani, adolescenti e centinaia di bambini. Un problema non indifferente, purtroppo, è che in Angola e specialmente nella capitale, il costo della vita è altissimo, Luanda è considerata la terza città più cara al mondo per l'acquisto di materiali, ironia della sorte...



P. Domingos Pestana scj